



LASTRA IN EPS PER SISTEMA DI ISOLAMENTO A CAPPOTTO

UNI
EN 13163
EN 13499



AQTherm 36 ECO

DESCRIZIONE

AQTherm 36 ECO è un pannello termoisolante in polistirene espanso sinterizzato (EPS) di colore bianco tagliato col filo caldo da blocchi a spigolo vivo. Il prodotto contiene una quantità di materiale riciclato e/o recuperato pari o superiore al 10% in peso.

Il processo produttivo garantisce una superficie ruvida ideale per l'adesione del collante/rasante. Le lastre sono realizzate solo con materie prime selezionate e prive di SVHC, marchiate CE ed ETICS secondo la norma EN13163 e sottoposte ad un accurato controllo interno.

Il prodotto è destinato all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario, commerciale e industriale, per interno ed esterno, per conseguire tutti i benefici di un isolamento termico correttamente progettato: risparmio energetico, comfort abitativo, salubrità degli ambienti, abbattimento dei ponti termici, risoluzione del punto di rugiada.

In genere trova applicazione nel sistema di isolamento termico a cappotto tuttavia si prestano anche all'impiego in facciate ventilate, all'isolamento in intercapedine ed in copertura.

NOTE GENERALI

Presentazione:	Pannello termoisolante in EPS di colore bianco.
Destinazione:	Interno/esterno
Supporti:	Laterizio forato nuovo, termo-laterizio, rinzaffi, blocchi in cemento, cemento armato gettato in opera, murature miste, opere composite planari.
Valutazione del supporto:	Tutte le installazioni devono essere finite, massetti eintonaci già presenti e in avanzata stagionatura; efflorescenze saline e segni di umidità assenti; tolleranze di planarità tali da non superare scarti dell'isolamento termico a cappotto (ETICS) finito di 3 mm su riferimenti di 250 cm; grado di lavorazione del paramento murario conforme ai 15 mm max su riferimenti di 4 m; gli ancoraggi dei ponteggi non devono veicolare acqua ed essere commisurati agli spessori progettati del sistema; non devono esserci: lesioni, polveri, gesso, umidità da risalita, elementi responsabili di trasferimenti d'acqua; la consistenza del fondo deve essere dura e la superficie asciutta.
Preparazione del supporto:	Rettificare tolleranze superiori a 15 mm su riferimenti di 4 m; proteggere con idonee coperture le superfici da non rivestire; cornicioni, ornamenti, attici... e superfici orizzontali in senso lato, non devono apportare umidità durante e dopo l'assemblaggio del sistema termico. Per i vecchi edifici, risanare le cause di efflorescenze, di umidità, di difformi planarità, di ponti termici, di inconsistenze e rinnovare le impermeabilizzazioni strutturali; verificare la compatibilità funzionale e strutturale del supporto e dell'adesivo con la prova dello strappo: deve rimuoversi la sola retina. Per sottofondi non intonacati: scrostare i resti di intonaci e creste; spazzolare polvere ed efflorescenze saline; livellare, con malta adeguata, fuori planarità e soluzioni di continuità; rimuovere grassi, olii e sporcizia ostinata con lavaggio ad alta pressione. Calcestruzzo: spazzolare polvere ed efflorescenze; scrostare concrezioni, creste, resti di intonaco; idroscarifica di disarmanti, olii, grassi, parti poco coese; livellare fuori planarità e lesioni con malte adatte; per gli elementi prefabbricati, in blocchi, con cassero a perdere, rinzaffare le fughe con malta cementizia se sono superiori a 5 mm; recuperare, con interventi specifici e dedicati, calcestruzzo ammalorato da ossidazione dell'armatura e carbonatazione. Intonaco minerale: spazzolare efflorescenze e polvere; allontanare sporco, grasso, olii... ecc. con acqua a pressione; rimuovere, spazzolare e riconsolidare superfici sfarinanti o inconsistenti; pareggiare le planarità fuori tolleranza e le soluzioni di continuità; con umidità da risalita, risolvere la causa e lasciare asciugare. Pitture minerali: rimuovere sporcizia, grassi, olii... ecc con lavaggio a pressione (prevedere un detergente se necessario. Pulire, quindi, nuovamente con acqua). Spazzolare via eventuali residui, allontanare la polvere, se formatasi, e consolidare con impregnanti. Rivestimenti acrilici: se polverosi e stabili, è sufficiente spazzolare e lavare con acqua a pressione; se il test allo strappo dovesse restituire esito negativo, rimuoverli.
Preparazione del prodotto:	Pronto all'uso. Attrezzarsi con utensili adatti a forgiare pezzi speciali da destinare agli imbotti delle aperture, a strutture aggettanti, archi, cornici, cornicioni, profili in cls, etc.
Posa in opera:	Le lastre devono essere fissate con collante MQT6 GRIGIO/MQT6 BIANCO/MQT12 GRIGIO/MQT12 BIANCO applicato sull'intera superficie. Lo spessore di collante adeguato è quello che garantisce una superficie di incollaggio minima superiore al 50% della superficie totale del pannello. Le lastre vanno accostate con cura, in modo da eliminare eventuali ponti termici in prossimità dei giunti di connessione che devono essere sfalsati verticalmente di almeno 25 cm procedendo dal basso verso l'alto. Porre particolare cura e adeguati accorgimenti in corrispondenza degli spigoli del fabbricato. A collante indurito viene effettuato il fissaggio meccanico mediante tasselli, idonei al supporto su cui devono essere applicati. La loro penetrazione nel paramento murario deve corrispondere alla profondità di ancoraggio del tassello stesso. Una volta fissati i tasselli si può procedere con l'applicazione dell'adesivo rasante MQT6 GRIGIO/MQT6 BIANCO/MQT12 GRIGIO/MQT12 BIANCO con rete di armatura annegata e pacchetto di finitura. Per meglio coprire e renderlo funzionalmente meno compromettente, l'incavo o la convessità del chiodo e le eventuali piccole imperfezioni, il primo strato di rasatura è consigliato stenderlo con la spatola dentata. Su di esso viene alloggiata la rete annegandola nella consistenza dei "vermi", senza esercitare un eccessivo costipamento. 24 ore dopo si poserà la seconda mano in modo tradizionale.
Dimensioni pannello:	1000 x 500 mm
Spessori:	da 20 mm a 120 mm (su richiesta anche spessori maggiori)
Massa volumica:	circa 17 kg/m ³ ±10%
Fornitura:	Pacchi protetti su quattro lati con film in polietilene estensibile, serigrafato e resistente ai raggi UV.



Conservazione: Giustamente stivato e senza destrutturarlo. Non coprire con teli trasparenti. Non utilizzare a contatto di sorgenti di calore superiore a +80°C.

PARAMETRI REGOLAMENTATI

Conducibilità termica (EN 12667):	$\lambda_D = 0,036 \text{ W/m}\cdot\text{K}$	
Resistenza termica (EN 12667):	s(mm)	R _D (m ² ·K/W)
	20	0,555
	30	0,833
	40	1,111
	50	1,389
	60	1,667
	70	1,944
	80	2,222
	90	2,500
	100	2,778
	120	3,333
Reazione al fuoco (EN 13501-1):	Euroclasse E	
Capacità termica specifica (EN 10456):	1450 J/Kg·K	
Resistenza a compressione al 10% della Deformazione CS10 (EN 826):	100 kPa	
Resistenza a trazione perpendicolare alle faccie TR (EN 1607):	150 kPa	
Resistenza a flessione BS (EN12089):	NPD	
Tolleranze dimensionali:		
▪ lunghezza	L(2): ±2 mm	
▪ larghezza	W(2): ±2 mm	
▪ spessore	T(1): ±1 mm	
▪ ortogonalità	S(2): ±2 mm	
▪ planarità	P(3): ± 3 mm	
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo (EN 12086):	$\mu=30\div70$	
Permeabilità al vapore acqueo (EN 13163):	0,009÷0,020 mg/(Pa·h·m)	
Assorbimento d'acqua parziale WL(P) (EN 12087):	≤0,07 kg/m ²	
Assorbimento d'acqua totale WL(T) (EN 12087):	≤3%	
Contenuto di materiale da riciclo	10%	

AVVERTENZE

- Evitare il contatto con sorgenti di calore con temperatura superiore agli +80°C.
- Evitare l'uso di solventi o prodotti aggressivi per il pannello.
- Non esporre direttamente ai raggi solari per lungo tempo.

QUALITÀ

AQTherm 36 ECO è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza e hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.

La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito www.aquilaprem.it.

